

IL MANCATO RISPETTO DELLO STATUTO CONSORTILE E DEI DIRITTI DEI MONTECAMPIONESI

Ed ecco di nuovo la **FONDAZIONE**, uscita dalla porta e rientrata dalla finestra, attraverso il **FINANZIAMENTO DEGLI IMPIANTI E LA TASI**, il tutto passando dal nuovo "REGOLAMENTO ELETTORALE".

- 1) L'introduzione della **Tasi** per il 2014 da parte del *Comune di Pian Camuno* è una palese violazione dell'articolo 1 dello statuto Consortile che così recita :
*"Il Consorzio svolge, sulla parte pubblica di detto comprensorio, alcune attività che sono proprie della competenza delle amministrazioni comunali.... fino a quando i Comuni non gli revocheranno la delega anche tacita a svolgerle**Quando anche uno solo dei due Comuni dovesse unilateralmente revocare , anche parzialmente, tale delega, il Consorzio è immediatamente sciolto di diritto alla data di tale revoca.** Al ricevimento della relativa comunicazione il presidente in carica convocherà il Consiglio con un unico ordine del giorno : **inizio della procedura di liquidazione.**"*

Si tratta di una clausola di salvaguardia dei portafogli dei Montecampionesi contro le doppie ed anche triple imposizioni che i Comuni, a loro piacimento, avrebbero potuto, considerati i precedenti, mettere sulle nostre spalle. ...e così è avvenuto !

Per il rispetto dello Statuto e dei Consorziati, e vista la protervia sprezzante con cui il Comune di Pian Camuno se ne è disinteressato per fare solo i propri interessi (*potendo contare sulla totale accondiscendenza e dipendenza dai due comuni dell'attuale CDA del Consorzio*), siamo stati costretti ad intervenire con il solo mezzo che abbiamo a disposizione, e cioè quello di rivolgersi al Tribunale di Brescia. *Non dobbiamo dimenticare che lo scorso anno anche il sindaco di Artogne aveva cercato di toglierci la gestione, per lui "ricca", sulla raccolta rifiuti.*

- 2) Avevamo fatto lo stesso due anni fa, impugnando il **FINANZIAMENTO AGLI IMPIANTI SCIISTICI**, poiché vietato dallo Statuto. La sentenza su questa causa è prevista entro fine anno in quanto in data 20 ottobre u.s. è scaduto il termine per deposito delle "difese" conclusive che le parti hanno effettuato. Si trovano nei propri bilanci le grosse problematiche di carattere finanziario che ha la *MSA srl*. E' nei fatti poi, l'intreccio che sfiora il conflitto di interessi tra alcuni consiglieri del Consorzio che sono pure soci di detta società. Con questo tipo di "sensibilità" istituzionale, ogni ulteriore passo su questa strada che porta alla commistione tra i due soggetti potrà essere possibile. E intanto, chissà perché, la *MSA srl*, dopo le dimissioni di Innocenzo Cotti sembra in difficoltà a trovare qualcuno che faccia il presidente.
- 3) Ricordiamo a questo punto anche il nuovo "**REGOLAMENTO ELETTORALE**", che pure abbiamo impugnato, perché anch'esso contrario allo Statuto e perché senza regole conformi allo Statuto il Consorzio non può essere gestito nell'interesse di tutti i Consorziati.

Queste nostre tre iniziative concrete rappresentano l'ultimo argine che il Comitato ha tentato di opporre alla deriva verso la **FONDAZIONE** strisciante e mascherata nella quale i Comuni ed i loro alleati in Consorzio ci stanno spingendo.

Se l'argine non dovesse funzionare o risultare inefficace, i Montecampionesi , attraverso il Consorzio costituiranno il **BANCOMAT DEI COMUNI** per tutte le necessità (e non solo quelle) delle varie amministrazioni sul territorio.

IL COMITATO PER MONTECAMPIONE

www.comitatomontecampione.it

mail a : info@comitatomontecampione.it